

Spazio per etichetta

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE		
tel + 39 0432 926 111 fax + 39 0432 926 000	protezione.civile@regione.fvg.it www.protezionecivile.fvg.it I - 33057 Palmanova, via Natisone 43	

L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, secondo comma: Dichiarazione dello stato d'urgenza, in vista del rischio di emergenza, sul territorio regionale, in conseguenza delle eventi meteorologici avversi a decorrere dal 26.04.2017.

L'Assessore alla Protezione civile

Vista la legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, che disciplina l'organizzazione delle strutture e gli interventi di competenza regionale in materia di protezione civile;

Visto, in particolare, l'articolo 9, comma 2 della stessa legge regionale n. 64/1986, ai sensi del quale al Presidente della Regione od all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi;

Visti gli allerta regionale n° 7 e n.8 27/04/2017, contenenti avviso di criticità idrogeologica di criticità idraulica diramati dalla Sala operativa della Protezione civile della Regione;

Visto il Comunicato delle ore 11.30 del 28/04/2017 diramato dalla Sala operativa della Protezione civile della Regione;

Atteso che dai citati documenti emerge che a partire dal pomeriggio del 26 aprile e durante le giornate successive, più fronti temporaleschi hanno attraversato la nostra Regione ad iniziare dal settore occidentale della pianura pordenonese, spostandosi verso nord-est fino a colpire i comuni della zona orientale, la pedemontana pordenonese e udinese e la zona dei Musi, nonché quella della Carnia e Canal del Ferro arrivando fino alle Alpi Giulie;

Accertato che le segnalazioni di allagamenti delle viabilità e dei centri abitati, frane, esondazioni di corsi d'acqua e del reticolo idraulico minore del territorio sono pervenute alla Sala Operativa regionale dai Comuni di Castelnovo del Friuli, Clauzetto, Val Tramontina, Pinzano al Tagliamento, Faedis, Forgaria nel Friuli, Tolmezzo, Sequals, San Giorgio della Richinvelda, mentre la situazione sta ulteriormente evolvendo;

Rilevato che l'attività di presidio del territorio ha già comportato l'attivazione da parte della Sala Operativa Regionale di numerosi volontari nonché dei tecnici della Protezione Civile della Regione;

Atteso che la descritta situazione corrisponde alla fase operativa denominata allarme, secondo le indicazioni operative impartite dal Dipartimento nazionale di protezione civile con nota del 10.02.2016, prot.n.0007117;

Ravvisata l'assoluta indifferibilità dell'adozione di idonei interventi da parte dell'Amministrazione regionale atti ad affrontare e superare le descritte situazioni di urgenza;

Ritenuto, pertanto, di dover dichiarare, d'intesa con il Presidente della Regione, lo stato d'urgenza sul territorio regionale in vista di un rischio di emergenza, in conseguenza dei descritti eventi meteorologici intensi in corso, fino a revoca del presente provvedimento, al fine di predisporre gli interventi urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità;

Visto l'articolo 33 della L.R. 31.12.1986, n. 64;

Visto l'articolo 9 della legge 25.11.1971, n. 1041;

Visto il D.P.Reg. 06 maggio 2013, n. 097/Pres.;

Avvalendosi dei poteri conferitigli dall'art. 9, 2° comma, della L.R. 31.12.1986, n. 64, d'intesa con il Presidente della Regione;

Decreta

E' dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, secondo comma della legge regionale 31.12.1986, n. 64, e per le motivazioni di cui in premessa, lo stato d'emergenza sul territorio regionale, in vista di un rischio di emergenza, in conseguenza degli eventi metereologici avversi che hanno investito la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a decorrere dalla data del 26 aprile 2017 e fino a revoca del presente provvedimento, al fine di predisporre gli interventi urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità.

L'ASSESSORE ALLA PROTEZIONE CIVILE
- avv. Paolo Panontin -

PER L'INTESA:

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
- avv. Debora Serracchiani -